



Milano, 28 luglio 2025

OGGETTO: Consultazione per la determinazione del compenso per la riproduzione privata di fonogrammi e di videogrammi ai sensi dell'articolo 71-septies, comma 2, della legge 22 aprile 1941, n. 633

FEM è la più rappresentativa associazione di editori musicali in Italia.

La nostra Federazione è federata a ICMP (International Confederation of Music Publishers). I membri di ICMP includono le grandi aziende internazionali, svariate migliaia di società editoriali indipendenti e 77 associazioni nazionali in sei continenti, rappresentando i diritti che riguardano all'incirca il 90% della musica distribuita nel mondo a scopo commerciale (oltre 170 milioni di opere in più di 5.000 generi).

Nell'anno finanziario 2023, l'editoria musicale a livello globale ha generato all'incirca 15.5 miliardi di euro in fatturato di diritti diretti e 41.5 miliardi di euro in diritti indiretti.

Tra i nostri membri in Italia e in tutto il mondo si contano società innovatrici e creative, capaci di creare lavoro e attrarre investimenti portando la musica dei nostri autori e compositori a un pubblico di miliardi di persone attraverso qualsiasi formato, dallo streaming al vinile, dai film ai palchi dei concerti, dalle esibizioni pubbliche alle più recenti e innovative tecnologie.

Il nostro settore vive e alimenta il mondo digitale, i contenuti musicali rappresentano una delle fonti di maggiore attrattiva e di maggiori ricavi per tutta l'industria tecnologica digitale.

La possibilità di copiare file musicali, film, video e altri contenuti tutelati dal diritto d'autore rappresenta una libertà per gli utilizzatori, libertà resa legale dal meccanismo di equo compenso per copia privata destinato ai titolari dei diritti.

I tre maggiori paesi europei per produzione culturale sono: Germania, Francia e Italia. L'equo compenso per copia privata è presente in tutti e tre questi territori.

Un recente studio di Roland Berger ha dimostrato come i compensi per copia privata in Italia siano inferiori alla media europea e che l'incidenza dei compensi non influisca sulla definizione del prezzo al consumatore dei dispositivi dotati di memoria. In particolare, i titolari dei diritti in Francia incassano per compensi di copia privata su smartphone e tablet annualmente circa 80 milioni di euro in più rispetto ai titolari dei diritti in Italia, e in Germania 20 milioni di euro in più.

FEDERAZIONE EDITORI MUSICALI

Sede legale e uffici: Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano Tel: 02 48591370 info@fem-italia.it www.fem-italia.it CF: 97302150152

Per questi motivi crediamo che la proposta di adeguamento delle tariffe presentata dal Comitato Consultivo Permanente per il Diritto D'Autore sia una proposta equilibrata, volta a diminuire, seppure parzialmente, il divario con il benchmark europeo e tutelare i diritti degli autori, degli editori e dei produttori italiani.

Riteniamo che l'introduzione del Cloud, proposta dal Comitato Permanente, rappresenti un adeguamento serio e puntuale rispetto alle evoluzioni tecnologiche in corso.

Inoltre, concordiamo con l'esigenza di un aggiornamento delle attuali tariffe del DM 30 giugno 2020 anche rispetto ad una necessaria rivalutazione sulla base dell'indice ISTAT.

Auspichiamo che il Decreto attuativo di rinnovo delle tariffe per Copia Privata sia approvato al più presto in linea con quanto proposto dal CCPDA e ringraziamo il Ministero per il lavoro svolto.

Cordialmente,

Paolo Franchini
Presidente
FEM Federazione Editori Musicali